



**COMUNE di SANT' EGIDIO del MONTE ALBINO**  
**Provincia di Salerno**

Prot. n. 06832  
del 2.05.2016

**RELAZIONE DI FINE MANDATO PERIODO 2013/2016**

(Art. 4 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, come sostituito dall'art. 11, co. 1, D.L. 6.3. 2014, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla L. 2.5.2014, n. 68)

**Premessa**

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 6.9.2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione di fine mandato, redatta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale della provincia o del comune da parte del presidente della provincia o del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di

controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1, co. 166 e seguenti della L. n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

## **PARTE I - DATI GENERALI**

### **1.1 Popolazione residente al 31.12.2015 : n. 8.909.**

### **1.2 Organi politici**

In data 26 e 27 maggio 2013, si sono tenute le consultazioni elettorali per il rinnovo del Sindaco e del Consiglio Comunale di Sant'Egidio del Monte Albino.

Con verbale dell'Adunanza delle sezioni elettorali del 27 maggio 2013, è stata disposta la proclamazione dell'elezione alla carica di Sindaco, nella persona del sig. Nunzio Carpentieri, nonché dell'elezione di n. 10 Consiglieri Comunali assegnati a questo Comune.

Con decreto sindacale n. 05607 di prot. del 29.4.2015, preso atto di nota n. 05604 del 29.4.2015, recante le dimissioni del sig. Antonio La Mura dalle cariche di Assessore e di vice-Sindaco, si disponeva la nomina in sua vece del consigliere dr. Francesco De Angelis.

Con deliberazione consiliare n. 15 del 29.4.2015, a termine del procedimento all'uopo intrapreso, veniva dichiarata la decadenza dalla carica del Sindaco p.t. Nunzio Carpentieri, secondo il disposto dell'art. 69, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000.

Con decreto del Presidente della Repubblica del 19.6.2015, si dichiarava lo scioglimento del Consiglio Comunale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, co. 1, lett. b), n. 1, del D.Lgs.n. 267/2000.

Con nota n. 56807 di prot. del 20.7.2015, la Prefettura di Salerno trasmetteva il suddetto provvedimento, con precisazione che, ai sensi dell'art. 53, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il Consiglio Comunale e la Giunta rimangono in carica sino alla elezione del nuovo Consiglio e del nuovo Sindaco, mentre sino alle predette elezioni le funzioni del Sindaco sono svolte dal vice-Sindaco che, nel caso di specie, è il dr. Francesco De Angelis.

Si riassume qui di seguito la composizione degli organi politici dall'insediamento a oggi:

### **GIUNTA COMUNALE**

Decreto Prot. n. 07257 del 10.06.2013		Delega
Sindaco	Nunzio Carpentieri	

Assessore	Annapia Strianese	Politiche Scolastiche e Giovanili.
Assessore	Antonio La Mura	Politiche Sociali e Previdenziali- Vigilanza e Definizione confini territoriali.
Assessore	Francesco Marrazzo	Politiche Sportive e del Tempo Libero
Assessore	Antonello Matrone -esterno	Politiche Urbanistiche, Territoriali e Abitative

Decreti n. 05607 del 29.4.2015 e n. 05647 del 29.4.2015		
v.Sindaco reggente	dr. Francesco De Angelis	
Assessore	Annapia Strianese	Politiche Scolastiche e Giovanili.
Assessore	Antonio La Mura	Politiche Sociali e Previdenziali - Vigilanza e Definizione confini territoriali.
Assessore	Francesco Marrazzo	Politiche Sportive e del Tempo Libero
Assessore	Antonello Matrone-esterno	Politiche Urbanistiche, Territoriali e Abitative

Decreto n. 12346 del 28.8.2015		
v.Sindaco reggente	dr. Francesco De Angelis	
Assessore	Alfonso Tortora	Politiche Finanziarie,Attività produttive, Valorizzazione del centro storico, Trasparenza e partecipazione
Assessore	Antonello Matrone-esterno	Lavori Pubblici

Decreto n. 16924 del 25.11.2015		
v.Sindaco reggente	dr. Francesco De Angelis	
Assessore	Alfonso Tortora	Politiche Finanziarie, Attività produttive, Valorizzazione del centro storico, Trasparenza e partecipazione
	Anna Gautiero	Politiche Sociali e Previdenziali
Assessore	Antonello Matrone-esterno	Attuazione del Programma

### **CONSIGLIO COMUNALE**

Presidente : dr.ssa Maria Ferraioli (in sostituzione sig.ra Lucia Albanese, dimissionaria).

Consiglieri comunali :

Dr.	DE ANGELIS	FRANCESCO
Dr.ssa	STRIANESE	ANNA PIA
Sig.ra	GAUTIERO	ANNA
Sig.	LA MURA	ANTONIO
Sig.ra	ALBANESE	LUCIA
Dr.	MARRAZZO	FRANCESCO
Dr.	TORTORA	ALFONSO
Avv.	MARRAZZO	ROBERTO

Ing.	CASCONE	MARIO
------	---------	-------

Con decreto del Prefetto di Salerno-Ufficio Territoriale del Governo Area II bis “Raccordo con gli Enti Locali e consultazioni Elettorali” n. 39370/II Bis del 12/04/2016, venivano convocati, per domenica 5.6.2016 e, in caso di eventuale ballottaggio, per domenica 19.6.2016, i comizi elettorali per la elezione diretta dei Sindaci e dei Consigli Comunali dei Comune della Provincia, tra cui il comune di Sant’Egidio del Monte Albino.

### **1.3 Struttura organizzativa**

#### **Organigramma:**

Segretario comunale dr.ssa Maria Rosaria Sica

Numero dirigenti: nessuno

Numero posizioni organizzative: 3

Area Affari Generali – responsabile dr.ssa Maria Rosaria Sica

Area Finanziaria – responsabile dr. Costantino Sessa

Area Tecnica-Vigilanza – responsabile dr. Michele Tortora

Numero totale personale dipendente - (n. 42 a tempo indeterminato, compreso il segretario comunale)

**1.4 Condizione giuridica dell’Ente:** L’Ente non è attualmente commissariato e non lo è stato nel corso del mandato.

**1.5. Condizione finanziaria dell’Ente:** L’Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell’art. 244 del TUEL, né il predissesto finanziario ai sensi dell’art. 243- bis. Non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all’art. 243- ter, 243 – quinquies del TUEL o al contributo di cui all’art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

### **1.6. Situazione di contesto interno/esterno:**

#### **Area AFFARI GENERALI**

Le numerose innovazioni introdotte dalla legislazione in materia di organizzazione e trasparenza dell’Ente locale hanno comportato una radicale ridefinizione delle competenze del Servizio, che da settore con tipiche mansioni di back-office, è diventato sempre più un centro di coordinamento dell’attività gestionale, nonché di collegamento con l’attività politico amministrativa del Sindaco e del Presidente del Consiglio Comunale.

Tale area è stata, infatti, investita di competenze sensibilmente diversificate rispetto a quelle tradizionali, a fronte della necessità di avvalersi di sistema automatizzato di redazione e pubblicazione degli atti amministrativi, della gestione del sito istituzionale, avuto riferimento, in particolare, alla sezione Amministrazione Trasparente, nonché all’accesso al MepA.

La sostanziale impossibilità di far luogo ad assunzioni di personale, sia a tempo indeterminato che con contratti di lavoro flessibili, a fronte di competenze sempre più ampie e specialistiche assegnate agli Enti Locali, in ragione dei rigidi vincoli dettati in materia di accesso al pubblico impiego, ha comportato la necessità, durante il periodo di riferimento, di far luogo a incrementi di orario lavorativo del personale della vigilanza, nonché a processi di micro organizzazione all’interno delle aree del Comune, con conseguente redistribuzione del personale in servizio o modifica/integrazione delle attività svolte per sopperire alle diversificate esigenze dell’attività amministrativa.

È stata svolta una complessa attività per la procedura di rideterminazione dei confini del Comuni di Sant’Egidio del Monte Albino e Pagani, relativamente al territorio compreso nei Fogli catastali 3 e 4, denominato ‘Zona contestata’, in corso di definizione, con la partecipazione alle conferenze di

servizi indette dalla Provincia di Salerno per il tramite del funzionario incaricato, nonché agli incontri tenutisi presso la Prefettura di Salerno, curando tutta la copiosa corrispondenza sul tema con gli Enti interessati, per la soluzione di un consistente elemento di criticità che ha coinvolto anche l'ufficio Tributi.

### **AREA FINANZIARIA**

Il settore si è imbattuto, a parità di risorse umane e strumentali, nelle difficoltà causate dai nuovi e complessi adempimenti informatici, come la gestione della piattaforma M.E.F. per la trasmissione mensile dei debiti scaduti, la gestione del sistema della fatturazione elettronica con lo smistamento giornaliero delle fatture ricevute a tutti gli uffici.

L'attività più complessa è però dipesa dalla introduzione della contabilità armonizzata (Dlgs.118/2011), a causa della necessità di implementare e adeguare tutto il sistema contabile, con la creazione di un nuovo piano dei conti.

Il settore, superando le difficoltà tipiche delle nuove e complesse procedure, ha provveduto nei termini al riaccertamento straordinario dei residui, adeguando lo stock dei residui attivi e passivi ai nuovi principi contabili armonizzati, oltre che ad assicurare il rispetto di tutti gli adempimenti contabili.

Relativamente ai tributi, una grossa criticità, come accennato nel paragrafo precedente, è stata rappresentata dalla consistente attività di contenzioso fiscale afferente la 'zona contestata', atteso che il Comune di Pagani, nonostante la rappresentazione delle ragioni di questo Ente e l'accoglimento in giudizio dei ricorsi fin qui presentati, ha continuato a inviare avvisi di accertamento ICI a carico dei contribuenti residenti nella Zona Contestata e, senza tener conto che in quella zona non offre alcun tipo di servizio, ha fatto pervenire anche avvisi di accertamento TIA (Tariffa Igiene Ambientale).

Oltre a tale attività straordinaria, l'ufficio ha dovuto fronteggiare tutta l'attività ordinaria segnata soprattutto, nel 2013, dalla gestione diretta degli incassi della tassa rifiuti, prima affidati ad Equitalia Sud, e l'attività di accertamento dei tributi evasi ed elusi, occupandosi anche della gestione del contenzioso davanti alle commissioni tributarie.

### **AREA TECNICA.**

La fondamentale criticità che ha caratterizzato tale settore è stata costituita dall'assenza di dipendente a tempo indeterminato cui affidare la titolarità di p.o. in possesso delle specifiche professionalità per fronteggiare le variegate esigenze derivanti dagli adempimenti di competenza, per cui, nella relativa funzione, si sono susseguiti più professionisti assunti a tempo determinato, nella rispetto della normativa vigente in materia. Solo di recente tali funzioni sono state conferite a dipendente a tempo indeterminato, di cui, però, si prevede la cessazione dal servizio con decorrenza 1.6.2016. Il predetto sarà sostituito con dipendente da assumere a tempo determinato ai sensi dell'art. 110. Co. 1, del D.Lgs. n. 267/2000, giusta procedura a evidenza pubblica in corso di svolgimento, per la durata del mandato elettorale.

Le opere pubbliche sono state realizzate o sono in corso di esecuzione avvalendosi dei finanziamenti all'uopo reperiti, mentre le limitazioni della capacità di spesa hanno determinato l'impossibilità di dare risposta a tutti i bisogni manutentivi degli edifici e delle strade comunali.

### **AREA VIGILANZA**

Allo stesso modo, l'area Vigilanza ha sofferto di un avvicendamento di responsabili fino alla fase attuale, in cui trovasi accorpata con l'area Tecnica e sarà a breve interessata dalla necessità di individuare altro soggetto in possesso dei requisiti per il conferimento della titolarità di p.o.

**2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL):** indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio e alla fine del mandato:

Anno 2013 : il numero dei parametri risultati positivi (ossia rispettati) era di 6 (sei) su 10 dieci.

Anno 2015: il numero dei parametri risultati positivi (ossia rispettati) era di 8 (sei) su 10 dieci.

## PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

### 1. Attività Normativa:

Deliberazioni di Consiglio Comunale		
N.30/2013	Modifica art. 35, co.1, del regolamento del Consiglio Comunale, relativamente alla pubblicità delle sedute consiliari	vengono introdotti la diretta streaming delle sedute consiliari e la registrazione delle stesse a mezzo stenotipia
N.37/2013	Approvazione regolamento di compartecipazione degli utenti alle prestazioni socio-assistenziali.	Adottato da questo comune, incluso nell'Ambito Territoriale denominato S1, che comprende i dodici comuni dell'Agro Nocerino-Sarnese.
N. 38/2013	Approvazione regolamento per i Comuni associati dell'ambito S1 per la compartecipazione alle prestazioni socio-sanitarie.	idem
N. 39/2013	Approvazione regolamento per la concessione di 'voucher a finalità multipla' D.D. Regione Campania n. 805 del 7.11.2012	idem
N.49/2013	Modifica regolamento comunale TARSU approvato con deliberazione consiliare n. 54 del 23.12.1995	viene modificato l'art. 37 del predetto regolamento, approvando una nuova classificazione delle attività economiche assoggettate a tassazione, al fine di poter ulteriormente differenziare le tariffe in relazione delle diverse attività economiche esercitate sul territorio comunale
N.05/2014	Approvazione regolamento comunale disciplinante il Servizio Civico Comunale	
N.06/2014	Approvazione regolamento comunale recante criteri per l'accesso alle forme di contribuzione economica e di sostegno alle imprese	
N. 11/2014	Approvazione regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica	

	Comunale.	
N. 23/2015	Approvazione regolamento comunale per la gestione e l'uso degli impianti sportivi comunali -L.R. Campania n. 18 del 25.11.2013	Adottato in attuazione della normativa regionale introdotta in materia.
N. 4/2016	Approvazione Regolamento di Contabilità	
N. 5/2016	Approvazione Regolamento per il pagamento di Tributi Comunali con la forma del "Baratto Amministrativo" ai sensi dell'art. 24 della L.164/2014.	
N. 6/2016	Approvazione Regolamento per la riqualificazione del centro storico e degli edifici storici -Norme sui materiali e sugli altri elementi che interessano l'aspetto esteriore e il decoro degli edifici.	
N.7/2016	Approvazione Regolamento per la costituzione, l'ordinamento ed il funzionamento dei Consigli di Quartiere.	
N. 8/2016	Approvazione Regolamento per la disciplina della Video Sorveglianza	
N. 15 del 6.4.2016	Approvazione Regolamento disciplina SUAP – sportello unico per le attività produttive.	
N. 16 del 6.4.2016	Approvazione Regolamento per la disciplina dell'occupazione di suolo pubblico per spazi di ristoro all'aperto annessi a locali di pubblico esercizio di somministrazione (dehors).	

Deliberazioni di Giunta Comunale:		
N.07/2014	Approvazione regolamento comunale disciplina Servizio Civico Comunale	
N.17/2014	Integrazione delibera n. 50 del 29/03/2013 sul Regolamento ufficio e servizi – Approvazione criteri mobilità interna	le disposizioni regolamentari venivano integrate con i criteri sulla mobilità interna al fine di disciplinare le modalità di trasferimento interno del personale, tenuto conto dei principi ispiratori della riforma della pubblica amministrazione in atto, c.d. Riforma Brunetta, orientata verso la valorizzazione della professionalità e dell'esperienza, anche

		attraverso la flessibilità lavorativa del dipendente nell'ambito della categoria di appartenenza
N.12/2014	Modifica regolamento comunale uffici e servizi. Istituzione Nucleo di Valutazione relativamente alla composizione dell'OIV	viene istituito il Nucleo di Valutazione della performance e del Controllo di gestione (NVCG) in forma collegiale, in sostituzione dell'O.I.V. monocratico e della struttura deputata al controllo di gestione, con attribuzione dei compiti dell'ufficio per i procedimenti disciplinari, modificando i corrispondenti articoli del vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, con abrogazione delle altre disposizioni regolamentari in contrasto con tale disciplina
n. 123/2014	Modifica regolamento comunale recante norme di accesso all'impiego e modalita' concorsuali	viene disciplinato l' accesso ai posti di funzionario direttivo
n.25/2015	Approvazione regolamento per lo svolgimento di incarichi esterni da parte dei dipendenti comunali	
n.26/2015	Istituzione Comitato Unico di Garanzia per le Pari Opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni e approvazione regolamento per il suo funzionamento	
n. 44/2015	Approvazione regolamento sull'ordinamento e sull'organizzazione del Corpo di Polizia Municipale.	
n.55/2015	Redazione del Piano Urbanistico Comunale, ai sensi della L.R. n.16/2004 e ss.mm.ii. e del Regolamento regionale n. 5 del 4.8.2011. Approvazione del progetto preliminare del PUC e del documento di Scoping	
n. 153/2015	Approvazione del regolamento comunale per la costituzione e la ripartizione al personale interno del "fondo per la progettazione e l'innovazione", ai sensi dell'art. 93, commi 7-bis e 7-ter, del D.Lgs. 12.4.2006, n. 163 e succ. modif.	
n. 14/2016	Adeguamento del Codice di comportamento dei dipendenti comunali al nuovo quadro normativo.	

Nel corso del mandato non sono intervenuti atti di modifica statutaria.

## **2. Attività tributaria.**

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

<b>Aliquote ICI/IMU</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Aliquota abitazione principale	4,0000	4,0000	4,0000
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	9,6000	9,6000	9,6000
Fabbricati rurali e strumentali (solo	2,0000	2,0000	2,0000

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

<b>Aliquote addizionale IRPEF</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Aliquota massima	8,0000	8,0000	8,0000
Fascia esenzione			
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

<b>Prelievi sui rifiuti</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Tipologia di prelievo	TARES	TARI	TARI
Tasso di copertura	98,280	98,000	97,780
Costo del servizio procapite	210,72	206,43	221,69

## **3. Attività amministrativa.**

**3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:** articolazione del sistema dei controlli interni, strumenti, metodologie, organi e uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli artt. 147 e ss. del TUOEL.

### Il controllo di regolarità amministrativa preventiva

Il controllo di regolarità amministrativa ha lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Nella fase preventiva di formazione delle proposte di deliberazione della Giunta e del Consiglio, il Responsabile di Area competente per materia, individuato in funzione dell'iniziativa o dell'oggetto della proposta, esercita il controllo di regolarità amministrativa il cui esito finale è espresso con il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 49 del TUOEL. Su ogni proposta di deliberazione di Giunta e di Consiglio, che non sia mero atto di indirizzo, deve essere richiesto preventivamente il parere in ordine alla regolarità tecnica del competente titolare di p.o.. Il parere di regolarità tecnica è richiamato nel testo delle deliberazioni e riportato nel retro di ciascun provvedimento, quale parte integrante e sostanziale dello stesso. Per ogni altro atto amministrativo

diverso dalle deliberazioni, il Responsabile procedente esercita il controllo preventivo di regolarità amministrativa ed esprime implicitamente il proprio parere attraverso la sottoscrizione con la quale perfeziona il provvedimento.

#### Il controllo di regolarità amministrativa successiva.

Il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 2/2013, ha approvato il Regolamento comunale sui controlli interni prevedendo che il controllo di regolarità amministrativa sugli atti del Comune, in fase successiva, è di tipo interno e a campione. Esso viene svolto sotto la direzione del Segretario comunale, con la collaborazione del Servizio Finanziario e degli eventuali altri Servizi comunali da coinvolgere, con precisazione che, qualora al Segretario comunale siano stati assegnati, secondo le norme del TUEL, compiti gestionali, il controllo degli atti posti in essere a tale titolo viene demandato al responsabile dell'area Finanziaria, a condizioni di reciprocità e senza maggiori oneri. Al termine del controllo di ciascun atto e/o procedimento viene redatta una scheda in conformità agli standard predefiniti, da allegare alle relative risultanze. Le schede redatte per i controlli a campione sono oggetto di apposita relazione dalla quale risulti: il numero degli atti e/o procedimenti esaminati; i rilievi sollevati e il loro esito; le osservazioni dell'unità su aspetti dell'atto o del procedimento oggetto di verifica non espressamente previste ma che il nucleo di controllo ritenga opportuno portare all'attenzione dei competenti Responsabili; le analisi riepilogative e le indicazioni da fornire alle strutture organizzative. Le relazioni così redatte sono trasmesse ai titolari di p.o. unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché al revisore dei conti e all'organo di valutazione dei risultati dei dipendenti, come documenti utili per la valutazione, nonché al Presidente del Consiglio Comunale, con precisazione che la segnalazione di singole irregolarità sostanzialmente rilevanti viene inoltrata al competente Responsabile contestualmente al loro rilievo, per consentire eventuali azioni correttive. Il nucleo, nonostante il sistema di gestione degli atti amministrativi in dotazione all'Ente consenta di estrapolare gli atti aventi un valore complessivo pari o superiore a € 5000 da assoggettare a controllo, esamina il 10% di tutte le determinazioni di spesa, indipendentemente dal valore, selezionandole attraverso estrazione casuale dal sistema automatizzato, previo inserimento del segmento della vigente organizzazione dell'Ente che ha adottato i provvedimenti da esaminare, il periodo di riferimento e la percentuale degli atti oggetto di controllo. Estende l'esame anche agli atti dell'intero procedimento o di procedimenti della stessa tipologia, qualora dovessero rendersi necessari approfondimenti utili all'espletamento del controllo. Garantisce il controllo di numero percentuale di atti in misura pari per ogni settore e, quindi, proporzionale ai provvedimenti adottati nel periodo considerato, da selezionare attraverso la tecnica di campionamento casuale messa a disposizione dal sistema meccanizzato di gestione degli atti amministrativi che garantisce l'assoluta eventualità di selezione, con estrazione informatica automatica, in base al quale ciascun atto ha la stessa probabilità di estrazione degli altri atti adottati dal titolare. Estende il controllo relativo alle determinazioni alla verifica del CIG, del DURC, del ricorso alla Consip, al MePA o ad altra Centrale di committenza e del riscontro degli elementi di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 26 del 6.2.2013, recante 'Misure organizzative per garantire la tempestività dei pagamenti, ai sensi dell'art.9 del D.L. n.78/2009 convertito in L.n.102/2009', e verifiche di non inadempienza Equitalia, ai sensi dell'art. 48 bis del DPR n. 602/73, per i pagamenti di importo superiore a € 10.000,00, i cui estremi dovranno essere richiamati in ciascuna determina da adottarsi, in uno con l'indicazione della procedura a evidenza pubblica di reperimento del contraente di volta in volta esperita e della normativa di riferimento applicata, specificando, per le obbligazioni di durata, gli estremi del contratto.

#### Il controllo preventivo di regolarità contabile

Nella fase di formazione delle proposte di deliberazione di Giunta e di Consiglio, il Responsabile del Servizio Finanziario esercita il controllo di regolarità contabile, il cui esito viene espresso con il relativo parere previsto dall'art. 49 del TUEL. Su ogni proposta di deliberazione di Giunta e di

Consiglio, che non sia mero atto di indirizzo e che comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, deve essere sempre richiesto il parere del Responsabile dell'area Finanziaria in ordine alla regolarità contabile. Il parere di regolarità contabile è richiamato nel testo della deliberazione e apposto sul retro di ogni provvedimento, quale parte integrante e sostanziale dello stesso. Sulla deliberazione viene riportata, altresì, l'attestazione da parte del Responsabile dell'area Finanziaria che il parere di regolarità contabile non è richiesto per assenza dei relativi presupposti definiti dalla legge. Nella formazione delle determinazioni, e di ogni altro atto che comporti impegno contabile di spesa ai sensi degli artt. 151, co. 4 e 183, co. 9, del D.Lgs. n. 267/2000, il Responsabile dell'area Finanziaria esercita il controllo di regolarità contabile e, attraverso l'apposizione del visto, che viene riportato nel provvedimento cui si riferisce, attesta la relativa copertura finanziaria. Con il visto di regolarità contabile sulle determinazioni e con il parere di regolarità contabile sulle deliberazioni, il Responsabile dell'area Finanziaria verifica in particolare: a) la disponibilità dello stanziamento di bilancio e la corretta imputazione; b) l'esistenza del presupposto dal quale sorge il diritto dell'obbligazione; c) l'esistenza dell'impegno di spesa regolarmente assunto; d) la conformità alle norme fiscali; e) il rispetto delle competenze proprie dei soggetti dell'Ente; f) il rispetto dell'ordinamento contabile degli enti locali e delle norme del regolamento di contabilità; g) la mancanza di conseguenze negative sugli equilibri di bilancio e sul patto di stabilità; h) l'accertamento di eventuali entrate; i) la copertura nel bilancio pluriennale; j) la regolarità della documentazione; k) gli equilibri finanziari complessivi della gestione e dei vincoli di finanza pubblica.

Con atti di organizzazione interna vengono disciplinati: a) i soggetti preposti al rilascio del parere di regolarità tecnica, del parere di regolarità contabile e del visto di attestazione della copertura finanziaria; b) le modalità di sostituzione e di delega. I soggetti individuati rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi. La Giunta e il Consiglio possono discostarsi dalle risultanze dei pareri espressi dai titolari di p.o., dandone adeguata motivazione nel testo della deliberazione.

### Il controllo di gestione

Il controllo di gestione, inteso come attività di guida e monitoraggio della gestione, assume le caratteristiche del controllo funzionale riferito all'intera attività dell'Ente, rivolto al perfezionamento e al miglior coordinamento dell'azione amministrativa, ai fini dell'efficienza, intesa come capacità di azione o di produzione con il minimo scarto, dell'efficacia, quale grado di soddisfazione della domanda degli utenti o più in generale il livello di raggiungimento degli obiettivi determinati nei documenti di programmazione gestionale, e della economicità dell'azione amministrativa. Il controllo di gestione ha per oggetto l'intera attività amministrativa e gestionale. Il grado di approfondimento dell'analisi viene stabilito in funzione delle priorità assegnate dall'Ente in sede di assegnazione degli obiettivi specifici all'unità operativa di riferimento. La relativa funzione è affidata al Nucleo di valutazione.

3.1.1. Controllo di gestione: principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

Personale: razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici

2013	43	Di Mattia Davide – Mobilità esterna dall'1.11.2013 in uscita	n. 1 istruttore amm/vo Crispi Franco dal 31.12.2013-Mobilità in entrata
2013	42	Tortora Ugo – Dimissioni con pensionamento dal 30.12.2013	

2014	42	Nessuna assunzione	
2015	42	Incrementi orari lavorativi	Decorrenza 1.07.2015
		n. 4 agenti di P.L.	40→65%
		n. 3 agenti di P.L.	70→80%
		n. 1 istruttore	70→80%
		n. 1 geometra	40→65%
		n. 2 geometri	70→80%
		n. 1 elettricista	90→100%
		Nessuna assunzione	

### Organigramma all'1.1.2016

Area	Servizio		Dipendente
<b>Affari Generali</b>	Segretario comunale-responsabile	1	Dr.ssa Sica Maria Rosaria
	Segreteria	2	Gallo Domenico
	Centralino	3	Polichetti Luigi
	Messo	4	Petrosino Santino
	Protocollo	5	Gaudiero Aniello
		6	Lombardi Teresa
	Personale	7	Maiorino Rosanna
		8	Pepe Filomena
	Ambiente	9	Crispi Franco
	Mercato	10	Esposito Amarante Gerardo
		11	Ferraioli Giovanni n.1957
		12	Nacchia Pietro
		13	Carpentiere Nunziante
	Servizi sociali e legali	14	Salvatore Maria
		15	Amarante Luisa
	Demografici	16	Cuomo Alberto
		17	Pepe Ciro
		18	Apicella Liberato
		19	Ferraioli Giovanni n.1956
		Prevenzione Ambientale	<b>20</b>
<b>Economico-Finanziaria</b>	Responsabile	1	Dr. Sessa Costantino
	Ragioneria	2	Gallo Marisa
		3	Pepe Angela - 80%
		4	Rossi Giovanni - 50%
	Tributi	<b>5</b>	Serra Carolina
<b>Tecnica</b>	Responsabile	1	Dr. Tortora Michele
	Edilizia-Urbanistica	2	Tortora Aniello -80%
		3	Abbagnara Diodato-65%
	Lavori Pubblici	4	Lentisco Giovanni-80%
	Manutenzioni	5	Nappi Francesco
		6	Della Rocca Catello
		7	Misciascio Carmine
		<b>8</b>	Annunziata Giuseppe
<b>Vigilanza</b>	Responsabile		Dr. Tortora Michele

	Agente di P.L.	1	Pepe Salvatore
	Agente di P.L.	2	Iozzino Giuseppe -80%
	Agente di P.L.	3	Rossi Salvatore-80%
	Agente di P.L.	4	Maiorino Antonio- 80%
	Agente di P.L.	5	Amarante Carolina - 65%
	Agente di P.L.	6	Bastia Stefano- 65%
	Agente di P.L.	7	Tortora Domenico -65%
	Agente di P.L.	8	Padovane Antonio -65%
		9	De Martino Luigi
Totale dipendenti		42	
Totale unità a t.p.		38,55	

La vigente dotazione presenta, in virtù di quanto sopra, n. 42 dipendenti in servizio a tempo indeterminato, compreso il segretario comunale.

Per effetto degli attuali rapporti di lavoro a tempo parziale, che interessano complessivamente n. 12 dipendenti, si ottengono complessivamente n. 38,55 unità lavorative, come determinate in relazione alla percentuale di lavoro espletata, con una sostanziale diminuzione della spesa per il personale dipendente.

Nel corso del corrente anno, si prevedono n. 1 pensionamento per limiti di età, con decorrenza giugno 2016, l'eventuale cessazione dal servizio di n. 1 unità di Polizia Locale per 'inabilità a ogni proficuo lavoro', e non si prevedono assunzioni a tempo indeterminato.

**Lavori pubblici:** quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere).

N.	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI E FINANZIAMENTO		STATO ATTUALE (al 15/04/2016)
1	Lavori di "Realizzazione Scuola Materna ed Elementare, località Orta Loreto"	€ 3.219.188,00	€ 2.200.000,00 con mutuo Cassa DD.PP. a carico del bilancio comunale e per € 1.019.188,00 CIPE	In data 7/07/2010 veniva disposta la consegna dei lavori e in data 23.05.2014 venivano ultimati
2	"Adeguamento e ammodernamento della sede stradale di viale Kennedy".	€ 97.512,24	Fondi Comunali	In data 28/05/2012 veniva disposta la consegna dei lavori e in data 16/10/2013 venivano ultimati.
3	Lavori di "Manutenzione Straordinaria di via Nazionale e altre Strade Comunali"	€ 343.000,00	Mutuo Cassa DD.PP. in conto dei fondi regionali anno 2007	In data 24/09/2012 veniva disposta la consegna dei lavori e in data 24.07.2013 venivano ultimati
4	"Adeguamento alle norme di sicurezza, superamento delle barriere architettoniche e staticità della scuola elementare sita in via Leopardi".	€ 70.000,00	Fondi regionali, ai sensi della legge regionale n° 50/85 - "Edilizia Scolastica"	In data 3/10/2012 veniva disposta la consegna dei lavori e in data 22.05.2013 venivano ultimati
5	Lavori di "Realizzazione area a verde e campo bocce in via Albanese"	€ 142.337,05	Mutuo Cassa DD.P. assistito con fondi regionali L.R. 3/07	In data 27.12.2012 veniva disposta la consegna dei lavori e in data 21.03.2014 venivano ultimati
6	Realizzazione Impianti di produzione di energia rinnovabile da Solare Fotovoltaico e di impianti per efficientamento energetico tramite	€ 1.214.123,51	Fondi Regionali - F.E.S.R. Campania 2007/2013 – Asse n°3 - Energia - Obiettivo 3.1 e 3.3.	Finanziamento non assegnato.

	sistemi di cogenerazione ad alto rendimento CAR".			
7	Lavori di realizzazione isola ecologica in via Mazzini.	€ 147.531,21	Fondi POR CAMPANIA FESR 2007-2013, Asse 1 – O.O. 1.1 – Gestione Integrata del ciclo dei Rifiuti	In data 14.10.2015 veniva disposta la consegna dei lavori e in data 18.01.2016 venivano ultimati.
8	Proposta progettuale "Festival delle Corti nella terra del Sarno e i suoi dei", Promozione e Valorizzazione del patrimonio culturale della Campania.	€ 210.000,00	€ 200.000,00 POR Campania FESR 2007-2013. Asse 1 – O.O. 1.9, attività 'a', e € 10.000,00 fondi comunali.	In data 10.12.2014 veniva disposta la consegna dei lavori. L'ultimazione è avvenuta in data 28.02.2015.
9	"Lavori di messa in sicurezza e manutenzione straordinaria della scuola media frazione Orta Loreto e scuola materna via Leopardi".	€ 771.200,77	Fondi Regionali – D.L. 21.6.2013 n°69	Finanziamento non assegnato
10	Realizzazione scuola materna in Sant'Egidio Capoluogo	€ 341.250,00	Contributo - O.P.C.M. (Ordinanza Presidente del Consiglio dei Ministri) n. 3362/2004	Finanziamento non assegnato
11	Ristrutturazione e miglioramento statico della casa comunale	€ 913.500,00	Contributo Statale - O.P.C.M. n. 3362/2004 e D.G.R. n. 2535/2004	Finanziamento non assegnato
12	Interventi finalizzati alla messa in sicurezza e alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi, anche non strutturali dell' edificio scolastico, via G.Leopardi.	€ 124.330,00	Fondi CIPE	Approvato progetto definitivo/esecutivo. Aggiudicazione provvisoria gara in data 27.4.2016.
13	Quadro Strategico Nazionale 2007/2013-Programma operativo F.E.S.R. Campania 2007/2013 "O.O 1,9" Valorizzazione, conservazione, gestione e fruizione del patrimonio culturale della Campania.	€ 2.454.101,54	Fondi Regionali - F.E.S.R. Campania 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1,9.	Finanziamento non assegnato
14	Acquisizione area per ampliamento Mercato Ortofrutticolo e realizzazione parcheggio su area di proprietà comunale a servizio del Mercato.	€ 100.000,00	Fondi Regionali	Area non acquisita
15	Lavori di realizzazione e sistemazione delle infrastrutture a servizio e per la valorizzazione degli edifici ad interesse storico e turistico.	€ 1.857.960,18	€ 1.807.960,18 Fondi Regionali - POR F.E.S.R. Campania – O.O. 6.3. € 50.000,00 fondi economie L.219/81.	Consegna lavori in data 1.07.2015. Ultimazione lavori prevista Aprile 2016.
16	Costruzione di un canile	€ 355.447,83	Contributo regionale L.R. 16/2001	Finanziamento non assegnato
17	Ampliamento campo sportivo polivalente via U. Foscolo	€ 557.000,00	POR Campania FESR 2007/2013	Finanziamento non assegnato
18	Progetto EQF (Educational Facilities Qualità) - Sviluppo urbano e qualità della vita obiettivo operativo 6,3 città solidali e scuole aperte.- Scuola Media di via Mazzini.	€ 340.000,00	POR Campania FESR 2007/2013	Finanziamento non assegnato
19	Progetto EQF (Educational Facilities Qualità) - Sviluppo urbano e qualità della vita obiettivo operativo 6,3 città solidali e scuole aperte.- Scuola Media di via Coscioni	€ 1.027.000,00	POR Campania FESR 2007/2013	Finanziamento non assegnato

20	Lavori di recupero e valorizzazione del sentiero "La Regia Trazzera del Valico di Chiunzi"	€ 500.000,00	Parco Regionale dei Monti Lattari - POR Campania 2007-2013 - PSR - PIRAP Misura 216	Finanziamento non assegnato.
21	Manutenzione straordinaria per il recupero delle tecnologie e dei materiali degli elettrodotti rurali esistenti su via Albanese	€ . 454.690,72	PSR Campania 2007/2013 - Sottomisura 3	Finanziamento non assegnato
22	Manutenzione straordinaria per il recupero delle tecnologie e dei materiali degli elettrodotti rurali esistenti su via S.Antonio	€ . 214.672,28	PSR Campania 2007/2013 - Sottomisura 3	Finanziamento non assegnato
23	Ristrutturazione di edificio comunale ubicato nel capoluogo alla via G. Leopardi da adibire ad Asilo Nido.	€ . 444.644,48	€ . 400.000 Fondi strutturali europei- PAC e € . 44.644,48 fondi economie L.219/81	In data 4.04.2016 veniva disposta la consegna dei lavori. L'ultimazione dovrà avvenire il 3.06.2016.
24	Interventi tesi all'agibilità della scuola media di via Coscioni.	€ .230.919,00	Fondi del Ministero Istruzione, dell'Università e della Ricerca	Finanziamento non assegnato.
25	Riqualificazione e Rifunionalizzazione dell'area ex scuola elementare alla frazione San Lorenzo	€2.177.021,09	Fondi – POR Campania FESR 2007-2013	In data 29.06.2015 veniva disposta la consegna dei lavori. L'ultimazione dovrà avvenire il 14.10.2016.
26	"Lavori di messa in sicurezza e manutenzione straordinaria della scuola media Orta Loreto".	€ . 513.237,79	Fondi Regionali – D.L. 21.6.2013 n°69	Finanziamento non assegnato.
27	Lavori di riqualificazione del campo di calcio in via della Rinascita.	€ . 830.107,66	Fondi Regionali	Finanziamento non assegnato.
28	Realizzazione di un parcheggio in via T. Innocenzo Ferraioli.	€ 100.000,00	Fondi Regionali	Non realizzato.
29	"Manutenzione strade e realizzazione marciapiedi via A. Califano e via SS Martiri".	€ . 340.000,00	Devoluzione Contributo Regionale - L.R. 51/78 - anno 2005 - Mutuo Cassa DD PP.	Occorre procedere alla devoluzione del contributo.
30	"Lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della scuola media Orta Loreto".	€ . 770.441,66	Fondi Regionali – Delibera G.R. n. 124/2015 - D.D. n.67/2015	Finanziamento non assegnato.
31	Lavori di riqualificazione del campo di calcio in via della Rinascita.	€ . 830.107,66	Fondi Regionali	Finanziamento non assegnato.
32	Lavori di "Sistemazione piazza de Ruggiero prospiciente edificio scolastico"	€ .50.000,00	Fondi legge. n. 32/1992	In data 30.09.2015 veniva disposta la consegna dei lavori. I lavori sono stati ultimati in data 16.12.2015.

### Gestione del territorio:

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 80 del 15.06.2015, avente a oggetto: PON sicurezza per lo sviluppo convergenza 2007/2013, obiettivo operativo 1.1-proposta progettuale per l'implementazione di un sistema di videosorveglianza da collocare nel centro urbano, sono stati dettati indirizzi per l'utilizzo delle economie del Programma Operativo Nazionale. Per tale progetto, denominato "SICURSEMA", il Ministero dell'Interno ha stanziato una somma pari ad € 122.417,96, giusta decreto n. 555/SM/U/004474/2015 del 3.7.2015. In attuazione di tale progetto, il territorio comunale è stato dotato di alcune postazioni di video sorveglianza. Con deliberazione consiliare n. 8/2016, dopo una prima fase di sperimentazione sulla funzionalità di tali postazioni, è stato approvato regolamento disciplinante le modalità di attuazione del sistema di videosorveglianza al fine di consentirne l'attivazione a regime.

In attuazione di deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 27.11.2014, con la quale si disponeva di modificare, a seguito di rinnovata ricognizione degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente suscettibili di valorizzazione e/o dismissione nel periodo 2014/2016, in conformità di note n. 10661 di prot. dell'8.10.2014 e n. 11899 di prot. del 3.11.2014, a firma del responsabile dell'area Tecnica, il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di questo ente, è stata perfezionata l'alienazione di bene immobile comunale 'reliquato', incamerando al bilancio comunale, a termine di procedura a evidenza pubblica, la somma di € 72.100,00.

### SETTORE URBANISTICA EDILIZIA - ATTIVITA' SVOLTA

Periodo dal 1 giugno al 31 dicembre 2013

Comunicazioni varie in materia edilizia	S.C.I.A.	D.I.A.	Ric. Permessi di Costruire	Permessi di Costruire rilasciati	Richieste Accertamenti di Conformità	Accertamenti di Conformità rilasciati	Permessi di Costruire S.U.A.P.
33	38	11	57	11	15	7	4

Periodo dal 1 gennaio al 31 dicembre 2014

Comunicazioni varie in materia edilizia	S.C.I.A.	D.I.A.	Ric. Permessi di Costruire	Permessi di Costruire rilasciati	Richieste Accertamenti di Conformità	Accertamenti di Conformità rilasciati	Permessi di Costruire S.U.A.P.
69	93	22	37	41	17	8	6

Periodo dal 1 gennaio al 30 dicembre 2015

Comunicazioni varie in materia edilizia	S.C.I.A.	D.I.A.	Ric. Permessi di Costruire	Permessi di Costruire rilasciati	Richieste Accertamenti di Conformità	Accertamenti di Conformità rilasciati	Permessi di Costruire S.U.A.P.
72	86	9	48	22	10	6	1

Periodo dal 1 gennaio al 30 aprile 2016

Comunicazioni varie in materia edilizia	S.C.I.A.	D.I.A.	Ric. Permessi di Costruire	Permessi di Costruire rilasciati	Richieste Accertamenti di Conformità	Accertamenti di Conformità rilasciati	Permessi di Costruire S.U.A.P.
41	23	3	16	9	6		1

### ATTIVITA' SVOLTA IN MATERIA DI CONTROLLO E RESPRESSIONE ABUSIVISMO EDILIZIO

Periodo dal 1 giugno al 31 dicembre 2013

Accertamenti tecnici eseguiti	Ordinanze sospensione lavori emesse	Ordinanze ripristino stato dei luoghi emesse	Ordinanze ingiunzione a demolire emesse

27	4	1	7
----	---	---	---

Periodo dal 1 gennaio al 31 dicembre 2014

Accertamenti tecnici eseguiti	Ordinanze sospensione lavori emesse	Ordinanze ripristino stato dei luoghi	Ordinanze ingiunzione a demolire emesse
46	16	8	11

Periodo dal 1 gennaio al 30 dicembre 2015

Accertamenti tecnici eseguiti	Ordinanze sospensione lavori emesse	Ordinanze ripristino stato dei luoghi	Ordinanze ingiunzione a demolire emesse
65	6	9	30

Periodo dal 1 gennaio al 30 aprile 2016

Accertamenti tecnici eseguiti	Ordinanze sospensione lavori emesse	Ordinanze ripristino stato dei luoghi	Ordinanze ingiunzione a demolire
15	2	6	1

**TOTALE ATTIVITA'**

<i>Accertamenti tecnici eseguiti</i>	<i>Ordinanze sospensione lavori emesse</i>	<i>Ordinanze ripristino stato dei luoghi emesse</i>	<i>Ordinanze ingiunzione a demolire</i>
<b>153</b>	<b>28</b>	<b>24</b>	<b>49</b>

**ATTIVITA' COMPLESSIVAMENTE SVOLTA**

<i>Comunicazioni varie in materia edilizia</i>	<i>S.C.I.A.</i>	<i>D.I.A.</i>	<i>Ric. Permessi di Costruire</i>	<i>Permessi di Costruire rilasciati</i>	<i>Richieste Accertamenti di Conformità</i>	<i>Accertamenti di Conformità rilasciati</i>	<i>Permessi di Costruire S.U.A.P.</i>
215	240	45	158	83	48	21	12

**Istruzione pubblica:**

questo ente, da oltre un trentennio, gestisce direttamente il servizio mensa nelle scuole dell'infanzia (ex materne) statali di questo comune, tramite personale dipendente col profilo professionale 'cuoco'.

A partire dall'anno scolastico 2011/2012, è stato avviato, in via sperimentale, l'acquisto degli alimenti con il sistema a filiera corta 'Km 0', successivamente prorogato fino al 31.12.2017.

Nel periodo di riferimento, l'amministrazione comunale, in conformità delle 'Linee d'Indirizzo Nazionale per la ristorazione Scolastica' e del 'Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della Pubblica Amministrazione', ha garantito la continuità del servizio mensa nelle scuole dell'infanzia secondo i seguenti criteri :

- a. acquisto derrate alimentari in economia e con il sistema a filiera corta ' Km 0'.
- b. Utilizzo prodotti alimentari e non (stoviglie, piatti, bicchieri, tovaglioli, ecc.) a ridotto impatto ambientale, privilegiando materiali riutilizzabili e l'utilizzo di detersivi ad alta biodegradabilità.

- c. Assistenza, vigilanza, allestimento e pulizia dei locali, gestione dei rifiuti e quant'altro necessario per lo svolgimento dell'attività, mediante disponibilità di personale 'ATA' autorizzato, previa stipula di apposita convenzione con il Dirigente Scolastico della Direzione Didattica Statale di questo Comune, successivamente attraverso scodellatori.

È stato, altresì, garantito il servizio trasporto scolastico in favore degli alunni della scuola media inferiore di 1 grado e primaria statale del plesso scolastico della frazione di San Lorenzo-Via Coscioni, con onere a totale carico del Bilancio comunale, di recente ulteriormente incrementato con ulteriore scuolabus fino alla fine del corrente anno scolastico, per assicurare a tutti gli alunni l'espletamento del servizio.

**Ciclo dei rifiuti:** Nonostante le problematiche derivanti dalla gestione del sda parte del Consorzio Bacino SA1, giusta rapporto reiteratamente prorogato per legge, senza la possibilità di effettuare in autonomia interventi tesi a rendere il servizio maggiormente efficace ed efficiente attraverso una gestione più consona alle mutate esigenze dell'utenza, si è, comunque, registrata la progressiva riduzione dei rifiuti raccolti, anche e soprattutto a seguito di interventi di vigilanza sul territorio comunale, giusta seguente scheda riassuntiva:

		<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
<b>CER</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Kg</b>	<b>Kg</b>	<b>Kg</b>
150101	Imballaggi in carta e cartone	17.290	13.260	18.530
150106	Imballaggi in materiali misti (Plastica e Lattine)	216.430	212.120	184.690
150107	Imballaggi in vetro	0		
160103	Pneumatici fuori uso	830	1.150	2.780
200101	Carta e cartone	200.910	199.900	216.930
200102	Vetro	163.810	145.690	173.760
200108	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	1.260.060	1.248.840	1.310.680
200110	Abbigliamento	0		
200123	Apparecchiature fuori uso contenenti cfc	10.370	11.170	4.640
200132	Medicinali div da 200131	0	160	400
200134	Batterie e accumulatori div da 200133	0	0	
200135	App.elet.e elet.che fuori uso pericolose	12.390	18.490	3.520
200301	Rifiuti urbani non differenziati	1.862.100	1.817.100	1.773.700
200303	Residui della pulizia stradale	27.080	53.200	44.180
200307	Rifiuti Ingombranti	76.620	90.960	71.040
200399	Rifiuti urbani non specificati altrimenti	3.280	520	2.480
		<b>3.851.170</b>	<b>3.812.560</b>	<b>3.807.330</b>

Inoltre, la partecipazione al progetto promosso da ANCITEL-COMIECO, che prevedeva l'attribuzione al Comune di un contributo economico per l'acquisto di attrezzature per incrementare la raccolta differenziata, si è conclusa positivamente, con la fase operativa e di rendicontazione, in virtù della quale, in data 16.9.2015, il Consorzio COMIECO ha trasferito al Comune di Sant'Egidio del Monte Albino la somma di € 21.139,55.

Infine, sono stati di recente ultimati i lavori di realizzazione di un'isola ecologica/centro di raccolta comunale in via Mazzini, che, a regime, consentirà un incremento della raccolta differenziata e una riduzione dei costi di gestione.

### **Servizi Sociali:**

Interventi effettuati anno **2013**

Assistenza domiciliare ADA - ADI e ADH	Importo € 25.000,00- periodo gennaio/dicembre 2013- utenti n. 12.
Servizi socio sanitari	Importo € 39.500,00-periodo gennaio/dicembre
Centro Sociale Polivalente Anziani	Importo € 3.776,47- periodo gennaio/dicembre 2013.
Soggiorno termale anziani a Chianciano T.	Importo € 6.280,00 – utenti n. 26.
Progetto “ Kairos “	Importo € 31.140,00 periodo dicembre 2012/novembre 2013- unità svantaggiate impiegate n. 12.
Serate a teatro Anziani	Importo € 2.000,00 – utenti.100 x n.2 serate
Animazione estiva minori Summer Ville	Importo €12.000,00 periodo 5/08 - 6.09.2013 Minori n. 50 – età compresa 5/ 13 anni.
Associazione “ S. Egidio Pulita”	Importo € 42.000,00 periodo gennaio / dicembre 2013 unità impegnate n. 11
Retta ricovero anziani	Importo € 10.000,00, intero anno - n.2 utenti
Progetto” ‘Contro lo spreco, contro la fame’	Importo € 18.000,00 anno 2013 n. 250 nuclei familiari.
Spese trasporto disabili	Importo € 4.000,00 n. 6 utenti
Contrib. Ragazze madri	Importo € 2.448,00 n. 3 utenti
Centro Polifunzionale minori	Importo € 30.000,00 n. 50 utenti periodo anno scolastico.
Spese fitto per persone indigenti	Importo € 10.992,00
Spese per beneficenza pubblica (sussidi)	Importo €2.700,00

#### Interventi effettuati anno 2014

Assistenza domiciliare ADA - ADI e ADH	Importo € 29.952,00- periodo gennaio/dicembre 2014- utenti n. 12.
Servizi socio sanitari	Importo € 11.000,00-periodo gennaio/dicembre
Centro Sociale Polivalente Anziani	Importo € 4.093,23 - periodo gennaio/dicembre
Progetto “ Kairos	Importo € 12.300,00 - unità svantaggiate impiegate n. 12.
Spese a favore persone disagiate	Importo € 12.600,00
Associazione “ S. Egidio Pulita”	Importo € 19.000,00 periodo gennaio /dicembre 2014 unità impegnate 11
Retta ricovero anziani	Importo € 5.345,00-intero anno - N. 2 utenti
Progetto” ‘Contro lo spreco, contro la fame’	Importo € 15.000,00 - n. 250 nuclei familiari.
Spese trasporto disabili	Importo € 4.000,00 n. 6utenti
Contrib. Ragazze madri	Importo € 2.912,80 n. 3 utenti
Centro Polifunzionale 6/14 anni	Importo € 11.103,00 n. 40 minori
Retta minore in istituto	Importo € 25.740,00 utentem. 1
Spese fitto per persone indigenti	Importo € 8.521,00

#### Interventi effettuati anno 2015

Assistenza domiciliare ADA - ADI e ADH	Importo €25.000,00-intero anno- utenti n. 7.
Servizi socio sanitari	Importo € 12.000,00 – periodo gennaio/dicembre
Centro Sociale Polivalente Anziani	Importo € 4.500,00 - periodo gennaio/dicembre
Spese a favore persone disagiate	Importo € 3.600,00
Associazione “ S. Egidio Pulita”	Importo € 7.000,00 periodo aprile/ giugno 2015- unità impegnate 11
Retta ricovero anziani	Importo € 3.000,00-intero anno- N. 1 utente
Progetto ‘Contro lo spreco, contro la fame’	Importo € 15.000,00-n. 280 nuclei familiari.
Spese trasporto disabili	Importo € 15.000,00 n. 12 utenti
Contrib. Ragazze madri	Importo € 3.468,00 n. 4 utenti
Contributo affido minori	Importo € 3.000,00 n. 2 minori x mesi 1

Retta minore in istituto	Importo € 25.740,00 utenten. 1
Spese fitto per persone indigenti	Importo € 5.600,00

Interventi in corso anno **2016**, con indicazione spesa presunta

Assistenza domiciliare ADA - ADI e ADH	Importo €25.000,00
Servizi socio sanitari	Importo € 12.000,00
Centro Sociale Polivalente Anziani	Importo € 4.500,00
Retta ricovero anziani	Importo € 3.000,00
Progetto 'Contro lo spreco, contro la fame'	Importo € 10.000,00
Spese trasporto disabili	Importo € 15.000,00 n. 12 utenti
Contrib. Ragazze madri	Importo € 3.468,00 n. 4utenti

**Progetto Garanzia giovani** – sono stati attivati n. 8 tirocini formativi in Regione Campania, sulla base di progetto presentato ai sensi del Regolamento Regionale 2.4.2010, n. 9, modificato con DGR n. 243 del 22/07/2013-Par Campania Garanzia Giovani DGR n.117 del 27/04/2014, di cui n. 5 già espletati presso gli uffici comunali. Per le rimanenti n. 3 unità, il procedimento trovasi in fase di individuazione dei soggetti in possesso dei requisiti da parte dell'Agenzia per il Lavoro e l'Istruzione, nella qualità di soggetto promotore.

**Turismo:** iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo.

Festival Delle Corti nella Terra del Sarno e dei suoi Dei-Con Decreto Dirigenziale n. 40 del 21.6.2013, la Regione Campania, A.G.C. 13 Turismo e Beni Culturali, ha approvato l'Avviso Pubblico per la definizione di un programma di eventi promozionali connessi al recupero e alla valorizzazione del patrimonio culturale della Campania anche ai fini dello sviluppo turistico da realizzarsi sul territorio regionale, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.9 del PO FESR Campania 2007/2013, nel periodo "settembre 2013-gennaio 2015", suddiviso nelle sessioni "01 settembre 2013-31 maggio 2014" e "01 giugno 2014-31 gennaio 2015". Questo Ente ha partecipato al predetto avviso pubblico, candidando il progetto/evento Festival delle corti nella terra del Sarno e dei suoi dei, comprensivo del relativo piano finanziario, per un importo complessivo della spesa di € 210.000,00, di cui € 200.000,00 da finanziare con richiesta di finanziamento a valere sul POR Campania FESR 2007-2013. Asse 1 - Obiettivo Operativo 1.9 - e €10.000,00 a carico dell'ente proponente. Con nota n 0264478 del 14.04.2014, la Regione Campania, Settore generale per le politiche sociali, culturali, pari opportunità e tempo libero, comunicava che, con D.D. n. 298 del 31.03.2014, veniva approvato l'elenco delle proposte progettuali di promozione e valorizzazione del patrimonio culturale della Campania, presentate ai sensi dell'avviso surriportato, ivi compresa la proposta progettuale FESTIVAL DELLE CORTI NELLA TERRA DEL SARNO E DEI SUOI DEI, subordinando l'ammissione a finanziamento all'approvazione del progetto esecutivo complessivo, comprensivo anche del Piano di Comunicazione. La sopradescritta iniziativa è stata compiutamente realizzata.

Compartecipazione all'iniziativa dell'associazione Pro Loco di Sant'Egidio del Monte Albino, per l'attuazione del progetto 'TG Itinerante RAI 3 Campania', che prevedeva un collegamento con questo Comune da mandare in onda sabato 5.12.2015, alle ore 14.00, nel corso del TG trasmesso da RAI 3 Campania, comportante costi di organizzazione di natura logistica (impianto, banchi, gruppo folkloristico), oltre il supporto consulenziale/giornalistico, con l'obiettivo di presentare la cittadina di Sant'Egidio del Monte Albino con le sue eccellenze agroalimentari, artigianato, beni artistici e architettonici, realizzato in sinergia con l'amministrazione comunale, nell'ambito di azioni di marketing territoriale, che ben si conciliano con l'obiettivo di esportare la conoscenza del patrimonio storico, architettonico e paesaggistico, nonché delle tradizioni culturali ed enogastronomiche del territorio in campo nazionale, attraverso una vetrina di particolare spessore in termini di professionalità e di capacità divulgativa, quale è il TG3 trasmesso da RAI3 Campania,

con inevitabili ricadute in termini di valorizzazione del paese e di incremento dell'afflusso turistico. L'iniziativa è stata compiutamente realizzata.

3.1.2. Controllo strategico **Ente non tenuto** (n. 8.909 abitanti al 31.12.2015).

3.1.3. Valutazione delle performance:

Con deliberazione di Giunta Comunale n.73 del 24.5.2012, veniva riapprovato il vigente Sistema di misurazione e valutazione della performance.

Con deliberazione di G.C. n. 24 del 31.01.2012, veniva approvato il Piano della Performance e degli Obiettivi per il triennio 2012-2014, redatto nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione 2012 e del bilancio pluriennale periodo 2012-2014, atteso che il relativo termine era stato prorogato al 31.3.2012, con D.M. 21.12.2011, onde evitare ritardi nell'attuazione della programmazione, avuto riguardo, per la spesa, ai limiti imposti dalla normativa vigente in materia di esercizio provvisorio, da pubblicare sul sito istituzionale dell'amministrazione, nell'apposita sezione denominata "trasparenza, valutazione e merito" (art. 11, c. 8, lett. b, Dlgs. n. 150/2009), dando atto che, a seguito dell'approvazione del bilancio di previsione, il Piano sarà integrato con l'assegnazione del budget di spesa ai singoli titolari di p.o., per consentirne la piena attuazione.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 60 del 14.05.2014, veniva approvato il Piano della Performance e degli Obiettivi per il triennio 2014-2016, redatto nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione 2014 e del bilancio pluriennale periodo 2014-2016, (termine prorogato al 31.7.2014, con D.M. 29.04.2014), per evitare ritardi nell'attuazione della programmazione, tenuto conto, per la spesa, dei limiti imposti dalla normativa vigente in materia di esercizio provvisorio, nonché di quelli prescritti per il rispetto del Patto di Stabilità interno.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 22.3.2016, veniva approvato il Piano della Performance e degli Obiettivi per il triennio 2016-2018, comprensivo del PEG, redatto nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione 2016 e del bilancio pluriennale periodo 2016-2018, atteso che il relativo termine è stato prorogato al 30.4.2016, con D.M. 1.3.2016, onde evitare ritardi nell'attuazione della programmazione, avuto riguardo, per la spesa, ai limiti imposti dalla normativa vigente in materia di esercizio provvisorio, nonché a quelli prescritti al fine del rispetto del Patto di Stabilità interno.

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147- quater del TUOEL:

Con deliberazione consiliare n. 8 del 31.3.2015, veniva approvato il *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate* dell'Ente, con il quale si prevedeva di mantenere tutte le partecipazioni nelle società ivi elencate, per le motivazioni distintamente indicate per ciascuna di esse, fatta eccezione per la posizione PATTO TERRITORIALE DELL'AGRO S.p.A., determinandosi come segue: 'Considerato che la società nel 2013 e nel 2014 non ha operato, che nel 2010 e 2011 ha avuto perdite significative e che al 31.12.2015 è fissata la scadenza naturale di detta società, in detta data automaticamente verrà meno la partecipazione dell'Ente. Resta ben inteso che nel caso di proroga dell'attività sociale è intenzione di questa Amministrazione dismettere comunque la quota di Partecipazione.'

Con deliberazione consiliare n. 11 del 31.03.2016, si disponeva di modificare il *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate*, approvato con propria deliberazione n. 8/2015, conservando le quote possedute dall'Ente nella società Patto Territoriale S.p.A., per le motivazioni in premessa riferite, giusta relazione allegata alla predetta deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale, nelle more del rifinanziamento del Patto, fermo restando che, a seguito dell'approvazione del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, questo Ente attenderà a una nuova valutazione in merito alle proprie partecipazioni societarie.

## PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

### 3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/decreme nto rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	6.267.229,70	5.696.014,08	6.219.811,17	-0,76%
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E	208.475,29	2.839.060,51	1.763.380,94	745,85%
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	7.021.056,94	3.815.426,48	354.040,57	-94,96%
TOTALE	13.496.761,93	12.350.501,07	8.337.232,68	-38,23%

SPESE (IN EURO)	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/decreme nto rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	5.228.642,99	5.068.160,98	5.266.297,96	0,72%
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	168.729,28	2.712.389,17	1.479.994,93	777,14%
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	7.447.536,11	4.176.044,85	669.700,21	-91,01%
TOTALE	12.844.908,38	11.956.595,00	7.415.993,10	-42,27%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/decreme nto rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	803.826,89	923.669,56	12.243.955,04	1423,21%
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	803.826,89	923.669,56	12.243.955,04	1423,21%

### 3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
	2013	2014	2015	
Entrate titolo I	4.889.625,71	4.730.173,54	5.158.494,13	
Entrate titolo II	653.773,58	448.382,61	490.619,51	

Entrate titolo III	723.830,41	517.457,93	570.697,53
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>6.267.229,70</b>	<b>5.696.014,08</b>	<b>6.219.811,17</b>
Spese titolo I (B)	5.228.642,99	5.068.160,98	5.266.297,96
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	426.479,17	360.618,37	315.659,64
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>612.107,54</b>	<b>267.234,73</b>	<b>637.853,57</b>
FPV di parte corrente iniziale (+)			<b>226.645,01</b>
FPV di parte corrente finale (-)			<b>262.109,63</b>
<b>FPV differenza (E)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-35.464,62</b>
<b>Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)</b>	0,00	0,00	
<b>Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:</b>	48.986,01	75.114,26	162.638,60
Contributo per permessi di costruire	48.986,01	75.114,26	162.638,60
Altre entrate (specificare)	0,00	0,00	
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:</b>	9.240,00	3.712,47	1.883,05
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	9.240,00	3.712,47	1.883,05
Altre entrate (specificare)	0,00	0,00	
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)</b>			
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)</b>	<b>651.853,55</b>	<b>338.636,52</b>	<b>763.144,50</b>

#### EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	208.475,29	2.839.060,51	1.763.380,94
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>208.475,29</b>	<b>2.839.060,51</b>	<b>1.763.380,94</b>
Spese titolo II (N)	168.729,28	2.712.389,17	1.479.994,93
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>39.746,01</b>	<b>126.671,34</b>	<b>283.386,01</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	48.986,01	75.114,26	162.638,60
Entrate correnti destinate a spese di investimento	9.240,00	3.712,47	1.883,05

(H)			
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			-372.420,46
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	257.000,00
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)</b>	<b>0,00</b>	<b>55.269,55</b>	<b>7.210,00</b>

### 3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

		2013	2014	2015
Riscossioni	(+)	11.442.637,21	8.762.313,83	18.468.118,01
Pagamenti	(-)	11.377.855,90	8.170.362,14	17.986.211,23
Differenza	(=)	64.781,31	591.951,69	481.906,78
Residui attivi	(+)	2.857.951,61	4.511.856,80	2.113.069,71
Residui passivi	(-)	2.270.879,37	4.709.902,42	1.673.736,91
Differenza	(=)	587.072,24	-198.045,62	439.332,80
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>	<b>(=)</b>	<b>651.853,55</b>	<b>393.906,07</b>	<b>921.239,58</b>

<b>Risultato di amministrazione, di cui:</b>	2013	2014	2015
Vincolato	1.397.858,01	956.298,70	2.230.184,13
Per spese in conto capitale	287.411,51	808.769,65	772.521,42
Per fondo ammortamento			
Non vincolato	275.717,31	384.004,99	
<b>Totale</b>	<b>1.960.986,83</b>	<b>2.149.073,34</b>	<b>3.002.705,55</b>

### 3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2013	2014	2015
Fondo di cassa al 31 dicembre		339.686,42	785.203,44
Totale residui attivi finali	8.411.200,07	8.835.270,82	6.609.785,19
Totale residui passivi finali	6.450.213,24	7.025.883,90	2.808.152,45
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			-1.584.130,63
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>1.960.986,83</b>	<b>2.149.073,34</b>	<b>3.002.705,55</b>
Utilizzo anticipazione di cassa	SI	SI	NO

### 3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

Descrizione:	2013	2014	2015
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			
Finanziamento debiti fuori bilancio	157.379,40		
Salvaguardia equilibri di bilancio			
Spese correnti non ripetitive			
Spese correnti in sede di assestamento			
Spese di investimento			257.000,00
Estinzione anticipata di prestiti			
<b>Totale</b>	<b>157.379,40</b>		<b>257.000,00</b>

### 4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11) \*

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
ANNO 2013	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	5.521.577,05	1.727.429,64		1.184.824,29	4.336.752,76	2.609.323,12	2.083.369,07	4.692.692,19
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	1.088.351,87	143.012,89		40.000,00	1.048.351,87	905.338,98	510.437,28	1.415.776,26
Titolo 3 - Extratributarie	279.359,93	134.107,19		36.301,59	243.058,34	108.951,15	255.136,86	364.088,01
Parziale titoli 1+2+3	6.889.288,85	1.589.446,51		1.250.971,13	6.006.075,87	4.416.629,36	2.546.432,29	6.472.556,46
Titolo 4 - In conto capitale	1.008.638,23	444.971,70		4.819,60	1.003.818,63	558.846,93	3.706,56	562.553,49
Titolo 5 - Accensione di prestiti	3.041.382,71	2.007.565,71		-	3.041.382,71	1.033.817,00	-	1.033.817,00
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	464.036,86	122.153,01		4.912,57	459.124,29	336.971,28	5.301,84	342.273,12
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	11.403.346,65	2.063.772,44		1.534.506,23	12.942.920,60	10.879.148,16	4.766.297,61	8.411.200,07
RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
ANNO 2013	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Spese correnti	2.134.230,69	843.525,79	-	277.698,39	1.856.532,30	1.013.006,51	1.277.729,23	2.290.735,74
Titolo 2 - Spese in conto capitale	6.100.831,53	3.507.009,33	-	10.200,12	6.090.631,41	2.583.622,08	93.692,03	2.677.314,11

Titolo 3 - Spese per rimborso prestiti	6.871,48	6.871,48	-	-	6.871,48	-	852.037,43	852.037,43
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	873.470,29	286.614,85	-	4.150,16	869.320,13	582.705,28	47.420,68	630.125,96
Totale titoli 1+2+3+4	9.115.403,99	4.644.021,45	-	292.048,67	8.823.355,32	4.179.333,87	2.270.879,37	6.450.213,24

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
ANNO 2015	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Tributarie	3.855.220,97	1.009.336,77		93.216,23	3.762.004,74	2.752.667,97	1.323.645,78	4.076.313,75
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	853.561,42	162.316,33		180.329,96	673.231,46	510.915,13	341.781,66	852.696,79
Titolo 3 - Extratributari	160.678,50	100.612,86		13.004,80	147.673,70	47.060,84	124.078,38	171.139,22
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	4.869.460,89	1.272.265,96		286.550,99	4.582.909,90	3.310.643,94	1.789.505,82	5.100.149,76
Titolo 4 - In conto capitale	3.071.065,35	16.720,59		2.702.863,21	368.202,14	351.481,55	292.939,07	644.420,62
Titolo 5 - Accensione di prestiti	854.320,99	33.300,54			854.320,99	821.020,45		821.020,45
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	40.423,59	19.876,66		6.977,39	33.446,20	13.569,54	30.624,82	44.194,36
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+6</b>	8.835.270,82	1.342.163,75		2.996.391,59	5.838.879,23	4.496.715,48	2.113.069,71	6.609.785,19

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
ANNO 2015	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Spese correnti	2.487.411,53	1.164.634,24		642.580,64	1.844.830,89	680.196,65	1.427.757,31	2.107.953,96
Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.091.225,25	125.909,15		3.867.574,00	223.651,25	97.742,10	240.890,93	338.633,03
Titolo 3 - Spese per rimborso prestiti								
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	447.247,12	88.010,12		2.760,21	444.486,91	356.476,79	5.088,67	361.565,46
<b>Totale titoli 1+2+3+4</b>	7.025.883,90	1.378.553,51		4.512.914,85	2.512.969,05	1.134.415,54	1.673.736,91	2.808.152,45

#### 4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

<b>RESIDUI</b>	<b>Esercizi precedenti</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>Totale</b>
<b>ATTIVI</b>							
<b>Titolo I</b>	<b>710.015,89</b>	<b>420.626,34</b>	<b>430.897,03</b>	<b>452.993,94</b>	<b>738.134,77</b>	<b>1.323.645,78</b>	<b>4.076.313,75</b>
di cui Tarsu/tari	710.015,89	420.626,34	430.897,03	423.922,36	573.151,95	752.274,27	3.310.887,84
di cui F.S.R o F.S.						61.629,45	61.629,45
<b>Titolo II</b>			<b>93.689,85</b>	<b>169.652,60</b>	<b>247.572,68</b>	<b>341.781,66</b>	<b>852.696,79</b>
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione			93.689,85	169.652,60	247.572,88	291.781,46	802.696,79
<b>Titolo III</b>	<b>100,00</b>	<b>0,00</b>	<b>6.327,95</b>	<b>4.625,40</b>	<b>36.007,49</b>	<b>124.078,38</b>	<b>171.139,22</b>
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi	100,00				2.400,00	2.400,00	4.900,00
di cui sanzioni CdS						12.758,06	12.758,06
Tot. Parte corrente	710.115,89	420.626,34	530.914,83	627.271,94	1.021.714,94	1.789.505,82	5.100.149,76
<b>Titolo IV</b>	<b>271.121,02</b>	<b>75.000,00</b>			<b>5.360,53</b>	<b>292.939,07</b>	<b>644.420,62</b>
di cui trasf. Stato	101.918,78					193.266,13	295.184,91
di cui trasf. Regione	169.202,04	75.000,00				85.351,53	329.553,57
<b>Titolo V</b>	<b>195.192,24</b>	<b>625.828,21</b>					<b>821.020,45</b>
Tot. Parte capitale	466.313,26	700.828,21	0,00	0,00	5.360,53	292.939,07	1.465.441,07
<b>Titolo VI</b>	<b>532,29</b>	<b>8.400,00</b>		<b>4.637,25</b>		<b>30.624,82</b>	<b>44.194,36</b>
<b>Totale Attivi</b>	<b>1.176.961,44</b>	<b>1.129.854,55</b>	<b>530.914,83</b>	<b>631.909,19</b>	<b>1.027.075,47</b>	<b>2.113.069,71</b>	<b>6.609.785,19</b>
<b>PASSIVI</b>							
<b>Titolo I</b>	<b>232.599,97</b>	<b>216,00</b>	<b>31.508,39</b>	<b>54.340,67</b>	<b>361.531,62</b>	<b>1.427.757,31</b>	<b>2.107.953,96</b>
<b>Titolo II</b>	<b>86.882,53</b>	<b>7.747,18</b>	<b>0,00</b>	<b>423,50</b>	<b>2.688,89</b>	<b>240.890,93</b>	<b>338.633,03</b>
<b>Titolo III</b>							<b>0,00</b>
<b>Titolo IV</b>		<b>86.988,78</b>		<b>15.079,58</b>	<b>254.408,43</b>	<b>5.088,67</b>	<b>361.565,46</b>
<b>Totale Passivi</b>	<b>319.482,50</b>	<b>94.951,96</b>	<b>31.508,39</b>	<b>69.843,75</b>	<b>618.628,94</b>	<b>1.673.736,91</b>	<b>2.808.152,45</b>

#### 4.2. Rapporto tra competenza e residui

	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	<b>52,93%</b>	<b>47,86%</b>	<b>49,56%</b>

## 5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente l'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge :

2013	2014	2015
- 393	+377	+ 766

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno: nell'anno 2013

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto: decurtazione trasferimenti erariali dell'ammontare di € 162.963,66. Tale sfioramento è stato causato dalla realizzazione di un importante e necessario edificio scolastico finanziato in parte con mutuo Cassa DD.PP. a carico del bilancio comunale. .

## 6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2013	2014	2015
Residuo debito finale	426.479,07	360.618,24	315.659,54
Popolazione residente	8835	8906	8949
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	48,27	40,49	35,27

L'Ente, nel triennio considerato, non ha contratto nuovi mutui e, inoltre, nel novembre del 201, ha rinegoziato con la Cassa DD.PP. i principali mutui, riducendo i tassi di interesse e il rimborso della rata annuale .

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2013	2014	2015
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUEL)	7,158 %	6,586 %	4,776 %

**6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata:** Indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato. Nel periodo considerato, l'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

6.4. Rilevazione flussi: Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata-

Tipo di operazione	Data di stipulazione	2013	2014	2015
NON RICORRE LA FATTISPECIE				
	Flussi Positivi			
	Flussi Negativi			

**7. Conto del patrimonio in sintesi.** Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL:.

<i>Attivo</i>	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni materiali	26.868.809,25	18.414.841,39	18.286.794,52
Immobilizzazioni finanziarie	1.695.134,03	2.273.480,03	2.371.734,52
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>28.563.943,28</b>	<b>20.688.321,42</b>	<b>20.658.529,04</b>
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	8.411.380,07	8.835.450,82	6.609.965,19
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	0,00	339.686,42	785.203,44
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>8.411.380,07</b>	<b>9.175.137,24</b>	<b>7.395.168,63</b>
<b>Ratei e risconti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>36.975.323,35</b>	<b>29.863.458,66</b>	<b>28.053.697,67</b>
<i>Conti d'ordine</i>	2.935.139,80	0,00	5.380.158,43
<i>Passivo</i>	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2015
<b>Patrimonio netto</b>	<b>17.187.188,86</b>	<b>17.238.869,08</b>	<b>17.383.825,43</b>
<b>Conferimenti</b>	<b>9.035.781,41</b>	<b>3.071.095,35</b>	<b>1.897.376,88</b>
Debiti di finanziamento	6.979.453,95	6.618.835,58	6.303.175,94
Debiti di funzionamento	2.290.735,74	2.461.911,53	2.082.453,96
Debiti per Iva	0,00	25.500,00	25.500,00
Debiti per anticipazione di cassa	852.037,43	0,00	0,00
Debiti per somme anticipazione da terzi	0,00	447.247,12	361.565,46
Altri debiti	630.125,96	0,00	0,00
<b>Totale debiti</b>	<b>10.752.353,08</b>	<b>9.553.494,23</b>	<b>8.772.695,36</b>
<b>Ratei e risconti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale del passivo</b>	<b>36.975.323,35</b>	<b>29.863.458,66</b>	<b>28.053.897,67</b>

<i>Conti d'ordine</i>	2.935.139,80	0,00	5.380.158,43
-----------------------	--------------	------	--------------

## 7.2. Conto economico in sintesi.

*Riportare quadro 8 quinquies del certificato al conto consuntivo*

		2013	2014	2015
A	<i>Proventi della gestione</i>	6.257.096,86	5.770.977,77	6.379.884,10
B	<i>Costi della gestione</i>	4.825.708,72	4.750.248,55	5.300.408,42
<b>Risultato della gestione</b>		<b>1.431.388,14</b>	<b>1.020.729,22</b>	<b>1.079.475,68</b>
C	<i>Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	-39.500,00	-11.000,00	0,00
<b>Risultato della gestione operativa</b>		<b>1.391.888,14</b>	<b>1.009.729,22</b>	<b>1.079.475,68</b>
D	<i>Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-355.211,74	-366.411,04	-296.784,39
E	<i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	-1.307.242,67	-538.015,98	-637.734,94
<b>Risultato economico di esercizio</b>		<b>-270.566,27</b>	<b>105.302,20</b>	<b>144.956,35</b>

## 7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

*Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo*

<b>Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio</b>			
	2013	2014	2015
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	49.459,75	140.869,01	378.697,34
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni	40.273,42		
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	20.500,00	35.964,66	
<b>Totale</b>	<b>110.233,17</b>	<b>176.833,67</b>	<b>378.697,34</b>

<b>ESECUZIONE FORZATA 2015</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
--------------------------------	-------------	-------------	-------------

### ***Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio 2015***

Dopo la chiusura dell'esercizio 2015 ed entro la data di approvazione del rendiconto 2015 sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 1.585,00, oltre interessi per risarcimento danni e euro 1.622,56 (onnicomprensive) per spese processuali (giusta deliberazione di CC n.12/2016).

Nella seduta del 29.4.2016, il Consiglio Comunale ha riconosciuto debito fuori bilancio scaturente da sentenza esecutiva per complessivi euro 8.031,11.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, co. 1, lettera a), che costituiscono gran parte degli stessi, a termine di controversie nelle quali l'ente trovasi regolarmente costituito, si è provveduto con le risorse correnti di bilancio.

Sono presenti, inoltre, potenziali passività pregresse scaturenti dal contenzioso in corso con il Consorzio di Bacino Sa1 per la gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, promosso da questo Ente con distinte cause di opposizione ai relativi decreti ingiuntivi, con il Consorzio Farmaceutico Salernitano per la gestione della farmacia comunale, con la Gori Spa per la fornitura del servizio idrico.

## **8. Spesa per il personale.**

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	1.287.654,65	1.359.659,30	1.359.659,30
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	1.270.919,17	1.216.279,90	1.190.709,96
Rispetto del limite	SI	SI	SI
<b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</b>	24,30 %	23,99 %	22,60 %

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Spesa personale (*) / Abitanti	177,40	167,73	168,22

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Abitanti / Dipendenti	196	207	218

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente: **SI**

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
	importo	importo	importo
Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	25.116,67	22.500,00	18.537,44
Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto			24.135,42
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 e 2 TUEL	56.455,62	28.352,61	
<b>Totale</b>	<b>81.572,29</b>	<b>50.852,61</b>	<b>42.672,86</b>

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni: Non ricorre la fattispecie.

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Fondo risorse decentrate	237.544,35	234.577,35	229.280,64

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni): **NO**

#### **PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo.**

1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della L. 266/2005. - **NO** -

- Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. - **NO** -

**2. Rilievi dell'Organo di revisione:** indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. – **NO**-

**Parte V – 1. Azioni intraprese per contenere la spesa:** descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

Questo Comune, nel periodo 2013-2016, ha continuato a subire, come tutti i comuni d'Italia ovviamente, i continui interventi del legislatore di consistente riduzione dei trasferimenti. Di conseguenza, stato costretto a ridurre e razionalizzare la spesa attraverso la revisione dei contratti di fornitura energetici e di approvvigionamento, e con la rinegoziazione dei mutui.

Tale attività ha comportato un riduzione della spesa in alcuni comparti, con effetti migliorativi sulla cassa dell'Ente. Infatti, nel 2015, l'Ente non ha mai fatto ricorso all'anticipazione di cassa e ha chiuso, al 31.12.2015, con un saldo positivo di euro 785.203,44 .

## Parte V

**1. Organismi controllati:** descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31.5.2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, co. 27 del D.L. 13/08/2011, n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella L. n. 135/2012: Comma 32 -abrogato dall'art. 1, comma 561, L. 27.12.2013, n. 147, a decorrere dal 1° gennaio 2014.

**1.1.** Le società di cui all'art. 18, co. 2 bis, del D.L. 112/2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'art. 76, co. 7, del D.L. 112/ 2008? Non ricorre la fattispecie.

**1.2.** Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

Non ricorre la fattispecie.

**1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.**

L'Ente non ha società controllate, ai sensi dell'art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.

**1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):**

L'Ente nel triennio 2013-2015 non ha proceduto ad esternalizzazioni di servizi a società ed altri organismi partecipati. Di seguito si rappresentano le situazioni patrimoniali delle società partecipate dall'Ente ponendo a confronto i dati 2013 – 2014 dei loro bilanci (il bilancio 2015 non è ancora disponibile). (Certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2013 (Ultimo anno per cui sono disponibili dati.)							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	13			35.258.536,00	0,730	-1.951.365,00	593.455,00
2	13			22.055,00	1,900	872.903,00	22.890,00
2	13			2.933.367,00	0,900	1.058.347,00	-360.409,00
2	13			669.469,00	2,720	138.706,00	3.354,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2014 (Ultimo anno per cui sono disponibili dati.)							

Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	13			35.054.282,00	0,730	-2.409.364,00	-738.977,00
2	13			22.055,00	1,900	872.903,00	22.890,00
2	13			397.933,00	0,900	144.198,00	5.493,00
2	13			43.645.561,00	2,720	529.756,00	-528.595,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

**1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, L.24.12.2007, n. 244):** Non sono state disposte cessioni, non ricorrendone i presupposti.

\*\*\*\*\*

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Sant'Egidio del Monte Albino (SA), che è stata trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti in data 2.5.2016.

Il v.SINDACO reggente  
f. to Dr. Francesco De Angelis